



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "TITO LIVIO"

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail namm04900v@istruzione.it

Centro Territoriale di Supporto

CTS

La Scuola "Tito Livio" nella sua funzione di CTS, si propone quale punto di riferimento per le scuole CTI ad essa afferenti, agli Enti locali e alle Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative.



Piano Annuale per l'Inclusione

PAI

a.s.2020/2021

Introduzione

La scuola dell'Educazione Inclusiva

Oggi il termine Integrazione è stato racchiuso e sostituito dal termine Inclusione intendendo con questo il processo attraverso il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, docenti, famiglia, territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

E' infatti attraverso il lavoro sui contesti, e non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà, come viene specificato dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento e delle Disabilità) proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2000).

La diversità all'interno del contesto scolastico rappresenta una sfida che coinvolge tutti i principali agenti di cambiamento: insegnanti, dirigenti scolastici, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni.

Quindi una scuola che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta”. Una scuola che, come dice il Prof. Andrea Canevaro, ^[L.517/77]non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza ^[L.517/77]in risposta al bisogno delle specificità di un alunno. ^[L.517/77]Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo ^[L.517/77]perché nessun alunno deve sentirsi come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Normativa

L.517/77	-L.104/92	-DPR 275/99	L. 170/2010
	-D.M. n.5669 del 12/7/11 con Linee Guida		
	-Direttiva Ministeriale 27/12/2012		
	-C.M. n°8 del 6/3/2013		
	-R.U. 000466.04/03/2020 D.A.D.		

La **D.M. del 2012**, recante Strumenti d'intervento per alunni con **Bisogni Educativi Speciali** e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e alla personalizzazione del percorso formativo per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

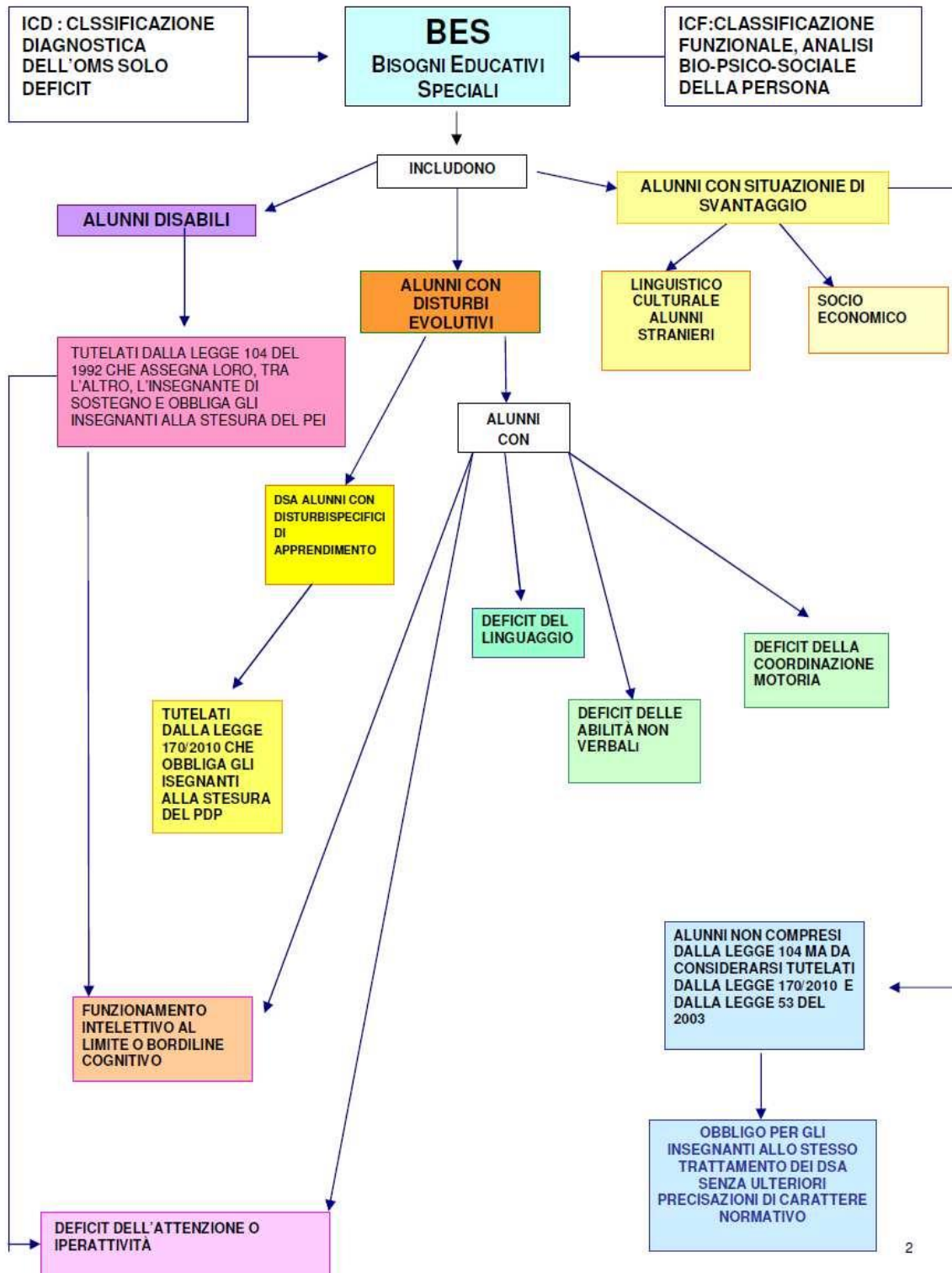
Nel marzo successivo è stata pubblicata **la Circolare Ministeriale n. 8** che fornisce indicazioni operative su alcune rilevanti problematiche.

Le principali disposizioni previste nella **Circolare 8**, che è bene riassumere brevemente, sono le seguenti:

- è sottolineata la necessità di redigere il **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) che abbia lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee.
- L'attivazione di tale percorso individualizzato e personalizzato è deliberata dal Consiglio di Classe. E' previsto anche il coinvolgimento della famiglia, attraverso la sottoscrizione del PDP.

0 Sono ribaditi i compiti del **Gruppo di lavoro d'istituto (GLHI)** che assume la denominazione di **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** con l'estensione dei propri interventi anche a tutti gli altri alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



ai p .d

all

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei team dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

È opportuno sottolineare la natura del tutto transitoria di molte situazioni di BES individuate dai vari C.d.C., poiché nel corso dello stesso anno scolastico, come pure in quelli successivi alla segnalazione, e sulla base di opportune considerazioni di carattere pedagogico-didattico, gli stessi C.d.C. hanno la facoltà di sospendere le misure precedentemente predisposte mediante i piani educativi individualizzati.

Il CTS ha già attivato:

- Uno sportello di informazione/formazione per le tematiche relative agli alunni con BES;
 - Ha realizzato un software per tablet per la didattica nelle scuole primarie ed intende aumentare la diffusione (Progetto "Italiano in gioco");
 - Ha una propria Ausilioteca per la prova ed il comodato d'uso delle tecnologie assistite;
 - Ha attivato un sito Web per la diffusione e la condivisione delle informazioni e delle buone pratiche;
 - Ha attivato percorsi formativi per docenti curriculari e di sostegno sulle tematiche:
 - Promozione di figure di coordinamento per i docenti specializzati sul sostegno
 - Formazione referenti DSA ai sensi del DM art. 7 comma 2 del 12/07/2011
 - Corso LIM per una didattica inclusiva
 - Raccolta dati delle buone prassi per l'inclusione mutuata dalle esperienze della rete CTS/CTI
 - Formazione sull'ADHD e dello spettro autistico.
- Stipulata una convenzione con l'ASL NA 1 Distr. 24 per alunni B.E.S.

- Durante il periodo dell'emergenza epidemiologica sul sito del CTS sono stati pubblicati link e materiali consultabili ed fruibili per tutti per aiutare soprattutto i docenti nello svolgimento delle attività didattiche proposte durante la DAD per non perdere il contatto affettivo-relazionale con i propri alunni.

Analisi della situazione della scuola

SCHEDA TECNICA

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Monitoraggio dell'anno scol. 2019\20

	cl.1°	cl.2°	cl.3°
A. Rilevazione dei BES presenti:			
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista			
➤ minorati udito	*		*
➤ Psicofisici	5	9	8
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	6	6	8
➤ ADHD/DOP	*	*	
➤ Borderline cognitivo			
➤ Altro			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale			
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	2	3
➤ Altro			
Totali	12	17	19
% su popolazione scolastica		7,80	
N° PEI redatti dai GLH		22	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		20	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		6	

Previsione per l'anno scol. 2020/2021

Nuove iscrizioni	cl.1	cl.2	cl.3
1- alunni con disabilità accertata			
-Psicofisici	9	6	9
2-Disturbi evolutivi specifici			
-DSA	3	6	6*
3-Svantaggio		1	1
*di cui n. 1 sono alunni H			

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno Sono presenti n. 9 Docenti di ruolo di cui 6 che lavorano sul Sostegno da oltre venti anni, più 7	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si

Docenti utilizzati.		
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti Educatori Comunali(AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento -n.1 F.S. per i BES -n.1 F.S. per le Disabilità e la Dispersione		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES):		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni:		si
Docenti tutor/mentor: 1 Docente mentore		si
Altro: dott.ssa G.Gaeta-Presidente AID-Napoli Dott.ssa Paola Sergio e dott.ssa	Sportello d'Ascolto per la Dislessia Sportello d'ascolto Associazione APOK	si
Convenzione con Ausilioteca	CAAC	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: DAD	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
H. Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	Si
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si	

	Sportello autismo			SI	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					*
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					*
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					*
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					*
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
D.A.D. DA MARZO 2020				*	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- -In qualità di **CTS** , la scuola si propone quale punto di riferimento per le scuole, gli Enti locali e le Associazioni del Terzo Settore con l’obiettivo di promuovere l’inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l’elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l’uso di tecnologie innovative.
- -Le **Figure Strumentali** per i BES e per la Disabilità e la Dispersione, all’interno del GLI raccolgono le segnalazioni dei singoli docenti del CdC e informano il GLI, quale organo tecnico. I singoli CdC provvederanno a stilare i PDP e i PEI come previsto dalla normativa vigente.
- Il **GLI** d’Istituto presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico, costituito da: F.S. per i BES , F.S. per le Disabilità, F.S. per il POF, F.S. Continuità ed Orientamento, Rappresentante componente Docenti, Rappresentante componente Personale ATA, Rappresentante componente Genitori, Neuropsichiatra ASL, docenti del CTS. Si riunisce minimo due volte l’anno e ogni volta se ne evidenzia la necessità, per analizzare i singoli casi, decidere le metodologie da adottare e fornire consulenza e supporto.
- -Lo **Sportello d’Ascolto** per i DSA tenuto dalla dott.ssa Giovanna Gaeta dell’AID, aperto il lunedì a settimane alterni, raccoglie il disagio delle famiglie dei DSA, supportandole e guidandole.
- -Lo **Sportello Autismo** attivo dal 1 aprile 2016 che si avvale del supporto di docenti formati affiancati da neuropsichiatri e psicologi . Lo sportello offre consulenza a tutte le scuole di Napoli e provincia
- Polo Regionale Cyber bullismo
- Sportello d’ascolto tenuto dalla dott.ssa Paola Sergio e dalla dott.ssa Alexandra Palmidesi Associazione APODEKOMAI

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l’anno scolastico 2020/2021 sono previsti momenti di formazione e aggiornamento per il personale Docente e ATA della scuola, come nella normativa per l’inclusione dei BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione, al fine di rilevare i BES non certificati, si considerano:

- 1: Frequenti e saltuarie assenze o accertata dispersione scolastica
- 2: informazioni fornite dalla famiglia circa i vari disagi (psicologici- relazionali – familiari...)
- 3: osservazione del comportamento scolastico non adeguato da parte del CdC
- 4: osservazione -rilevazione del profitto scolastico non adeguato
- 5: accertamento della conoscenza e padronanza adeguata della lingua italiana da parte di alunni di recente immigrazione.

Organizzazione

La figura strumentale per i Bes e la Dispersione scolastica insieme allo specialista della ASL e quella per i DSA , del Mentore, degli Assistenti educativi incaricati dal Comune coordinano e organizzano ogni azione finalizzata a potenziare fattori di apprendimento affettivi e cognitivi degli alunni BES, anche attraverso laboratori curriculari ed extracurriculari , con personale docente specializzato, a classi aperte e per gruppi di livello utili.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si prevedono attività di collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distretto sanitario di appartenenza e non, in particolare con neuropsichiatri infantili , psicologi, ass. sociali, logopedisti . - Protocolli di intesa con altre scuole per progetti di inclusione. <p>Tenendo presente le nuove iscrizioni e viste le patologie si chiedono figure di educatori speciali al fine di poter includere al meglio gli alunni.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Si prevedono incontri istituzionali per offrire informazioni iniziali, in itinere e finali, per rilevare eventuali necessità e problematiche riguardanti gli alunni coinvolti nei processi di integrazione o di inclusione.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>si prevede la programmazione di un curriculum per favorire un apprendimento cooperativo per una didattica inclusiva che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione -segnalazione e informazione al GLI -stesura del PDP -scelta di strategie e di metodologie idonee con misure dispensative e compensative -monitoraggio in itinere -valutazione iniziale, in itinere e finale
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Unitamente alle risorse presenti sul territorio (ASL, Municipalità, Centri sociali) si propongono modalità di lavoro per piccoli gruppi, attraverso un accurato e continuo lavoro del team di sostegno, guidato dalle figure strumentali per i Bes e per le Disabilità al fine di ottimizzare il processo di inclusione. La scuola come CTS mette a disposizione sussidi hardware e software sia per la propria Scuola che per tutte le scuole del territorio.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Si effettuerà specifica richiesta di organico aggiuntivo di sostegno e di altre figure presenti sul territorio: mediatore culturale, psicomotriciste, logopediste</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Si propone un lavoro iniziale in itinere e finale congiunto tra il GLI e la Commissione Continuità, per la produzione di documenti che possano favorire il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Inoltre vengono stilati e approvati dal C.d.D. progetti di continuità alle scuole di grado superiore, per gli alunni disabili e BES che necessitano di particolare attenzione al fine di favorire l'inclusione.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)